

AVVENTO 2016



# ACCENDERE LAMPIONI

LA VITA BUONA DEI CRISTIANI  
NEL MAGISTERO DEL CARD. ANGELO SCOLA

pillole di riflessione  
a cura del Coordinamento dei Centri Culturali Cattolici

## DIVERSITÀ RISORSA PER IL BENE COMUNE

La nostra è sempre più una società plurale in cui convivono etnie, religioni, culture e mondovisioni diverse. «Meticciato di civiltà» è l'espressione che mi è sembrata la meno inadeguata per definire il processo che stiamo vivendo. Un dato di fatto con cui tutti dobbiamo fare i conti, non un progetto studiato a tavolino. La storia avanza, infatti, per processi che non ci chiedono il permesso di accadere. E la nostra fede ci insegna che il cammino della storia, spesso segnata dal male, non è abbandonato in balia di un caso maligno e capriccioso, ma saldamente tenuto dalle mani di un Padre, secondo il suo disegno – misterioso ma buono –, fino al definitivo compimento. Certo non si dà mai «meticciato» senza traumi, in modo indolore. La stessa parola incontro, fatta da due preposizioni di segno opposto, racchiude in sé una drammatica tensione tra avvicinamento e allontanamento, tra accoglienza e rifiuto. Ma la storia della Chiesa, fin dal suo inizio, testimonia che l'unità che Cristo è venuto a instaurare è più forte di ogni divisione. «*Non c'è più giudeo né greco – scrive Paolo nella Lettera ai Galati – ma tutti noi siamo uno in Cristo Signore*» (Gal 3,28). In forza della vita nuova che è entrata nella storia con la risurrezione del Signore, le diversità non devono più essere messe tra parentesi o eliminate, ma si rivelano come una risorsa per la costruzione del bene comune, di quella civiltà dell'amore di cui San Giovanni Paolo II è stato instancabile annunciatore in tutto il mondo.